

Call e regolamento dell'hackathon



10-11 marzo 2018

% Politecnico di Milano - aule J.1; Q.1; U.1

Via Ampère 2, 20133 Milano

La sfida

Milano è una città accogliente, ricca di servizi per i suoi cittadini e, tra questi, i migranti. **L'hackathon Services4Migrants** ha come tema l'ideazione di un servizio tecnologico di supporto e orientamento per i migranti presenti in città. Il Comune di Milano è impegnato, in forme diverse, a fornire ai migranti le informazioni necessarie per garantire un agevole accesso ai servizi; per quelli più complessi ha realizzato delle guide in forma cartacea. Sono proprio le guide il punto di partenza per la realizzazione del servizio.



L'hackathon Services4Migrants è sostenuto finanziariamente dal contributo dell'Unione europea attraverso il progetto Open4Citizens (www.open4citizens.eu). Nessuna istituzione europea è peraltro coinvolta nell'organizzazione, nelle finalità o nei contenuti nell'evento.

La sfida è quella di rendere comprensibili e accessibili - attraverso l'ideazione di nuovi linguaggi, l'uso di dati aperti e le tecnologie informatiche - alcune procedure burocratiche che questi 'nuovi cittadini' si trovano a dovere affrontare senza il supporto della lingua e della conoscenza delle dinamiche particolari della nostra amministrazione pubblica.

In particolare, il nuovo servizio dovrà **garantire una buona comprensione dell'insieme** di informazioni e procedure necessarie ai migranti che vogliono intraprendere il **percorso di "ricongiungimento familiare"**. Questo tema è significativo anche per il numero di domande, circa 6.000 all'anno, presentate nel Comune di Milano. Sarà considerata come fattore aggiuntivo di premialità la possibilità di replicare facilmente la soluzione su altri servizi e procedure dedicate ai migranti.

A partire dalle informazioni predisposte nella Guida per il ricongiungimento familiare e dalle basi di dati utili per affrontare la sfida, il nuovo servizio (che si prevede inizialmente solo in lingua italiana e/o inglese) dovrà adottare e utilizzare un **linguaggio di comunicazione e informazione completo, ancorché semplificato**, garantendo la maggior parte dei livelli di abilità di lettura.

L'hackathon Services4Migrants del quale si allega il Regolamento, si svolgerà a partire dalle ore 9:00 del 10 marzo e fino alle ore 18:00 dell'11 marzo 2018.

L'evento è organizzato dal Comune di Milano (in collaborazione fra l'Assessorato alla Partecipazione, Cittadinanza Attiva e Open Data e l'Assessorato alle Politiche sociali, Salute e Diritti, in particolare l'Area Emergenze Sociali, Diritti e Inclusione dell'Unità Politiche per l'Immigrazione) e dal Politecnico di Milano, DASTU (Dipartimento di Architettura e Studi Urbani).

L'evento prevede l'assegnazione di un riconoscimento di 6.000 euro (sotto forma di rimborso spese) al team che realizzerà la migliore soluzione (idea innovativa - concept e mock up) in grado di rispondere alla sfida e alle esigenze sopra esposte.



L'hackathon Services4Migrants è sostenuto finanziariamente dal contributo dell'Unione europea attraverso il progetto Open4Citizens (www.open4citizens.eu). Nessuna istituzione europea è peraltro coinvolta nell'organizzazione, nelle finalità o nei contenuti nell'evento.

La proclamazione ufficiale avverrà durante un evento del Milano Marketing Forum, tra il 21 e il 23 marzo 2018, che sarà successivamente comunicato.

Nei successivi 90 giorni, il team aggiudicatario in collaborazione con il Comune di Milano, svilupperà ulteriormente la soluzione proposta dal punto di vista tecnico e la consegnerà definitivamente al Politecnico di Milano.

L'iscrizione e partecipazione all'hackathon comporta l'accettazione integrale delle condizioni sopra indicate.



L'hackathon Services4Migrants è sostenuto finanziariamente dal contributo dell'Unione europea attraverso il progetto Open4Citizens (www.open4citizens.eu). Nessuna istituzione europea è peraltro coinvolta nell'organizzazione, nelle finalità o nei contenuti nell'evento.

Regolamento

1. Partecipazione e iscrizione

L'hackathon Services4Migrants è un'iniziativa aperta a tutti i cittadini, migranti, funzionari pubblici, sviluppatori, designer, studenti, start-upper, maker, creativi, civic hacker, purché di maggiore età alla data dell'hackathon Services4Migrants. Per motivi organizzativi e di sicurezza nella sede dell'evento, il numero massimo di partecipanti è fissato in **60** e le iscrizioni si chiudono **l'8 marzo 2018 alle ore 18,00**.

Le richieste di iscrizione sono personali e saranno accettate fino ad esaurimento dei posti disponibili, in ordine cronologico di ricevimento, esclusivamente a coloro che si iscrivono tramite il seguente link su Eventbrite:

<https://www.eventbrite.it/e/biglietti-services4migrants-un-hackathon-per-migliorare-i-servizi-ai-migranti-43354522544>

La partecipazione è a titolo personale e gratuito e la stessa non determina alcun diritto a ricevere compensi, a qualsiasi titolo, né rimborsi di eventuali spese.

La richiesta di iscrizione all'hackathon implica inoltre l'accettazione integrale del presente Regolamento. In particolare ciascun partecipante si impegna per tutta la durata del contest a utilizzare i locali in cui si svolgerà la competizione, nonché i materiali e le attrezzature eventualmente messe a disposizione, con la massima cura e diligenza e ad attenersi strettamente alle regole di sicurezza e di condotta stabilite dal Politecnico di Milano, rispondendo personalmente degli eventuali danni cagionati a persone o cose.



L'hackathon Services4Migrants è sostenuto finanziariamente dal contributo dell'Unione europea attraverso il progetto Open4Citizens (www.open4citizens.eu). Nessuna istituzione europea è peraltro coinvolta nell'organizzazione, nelle finalità o nei contenuti nell'evento.

2. Team

Al fine di elaborare e proporre la soluzione progettuale si formeranno - in sede dell'hackathon e per tutta la sua durata - dei Team composti da un numero minimo di 3 e un massimo di 8 persone, ciascuno dei quali eleggerà un proprio rappresentante. Vista la particolarità della sfida, si prediligerà la formazione di team che integrino competenze di design e di coding tecnologico.

Ogni Team dovrà essere identificato con un nome scelto dai componenti. I nomi dei Team non dovranno in alcun modo far riferimento a società o a marchi di proprietà registrati, né contenere o essere associabili ad espressioni che incitano alla violenza e/o discriminazione, oscene e/o diffamanti, pena l'esclusione del Team dalla competizione.

I componenti di ciascun Team si impegnano ad accettare partecipanti che si siano iscritti a titolo individuale.

3. Dati disponibili

Al fine di elaborare la soluzione progettuale di cui al successivo articolo 5, i Team dovranno utilizzare dati aperti (Open Data), eventualmente distinti nelle seguenti tre categorie:

- A. dati messi a disposizione dal Comune di Milano
- B. altri dati aperti esistenti nello stato dell'arte
- C. dati pubblici non ancora disponibili in formato aperto.

4. Modalità di svolgimento

Durante l'hackathon i partecipanti dovranno utilizzare i propri strumenti informatici (Notebook, PC portatili, ecc.) e potranno accedere alla connessione Internet wi-fi presente. Ogni materiale elettrico di supporto (prese multiple,



prolunghe, collegamenti multipli USB) è a carico del partecipante che dovrà premunirsi in tal senso. Saranno invece messi a disposizione tavoli e sedie, un punto di ristoro attivo durante tutto lo svolgimento dell'hackathon, nonché spazi interni per temporanee sospensioni delle attività ed aree di riposo notturno per i partecipanti.

La sede dell'hackathon rimarrà aperta e presidiata giorno e notte per tutta la durata dell'evento.

5. Prodotto finale

La soluzione progettuale richiesta riguarda la presentazione di un **concept** che risponda efficacemente alla sfida proposta. Tale concept dovrà essere corredato da un mock-up grafico e da un **documento di accompagnamento** che descriva in modo puntuale:

- il carattere innovativo e originale dell'idea. Le soluzioni proposte durante l'evento non potranno rielaborare delle applicazioni già esistenti;
- l'elenco delle specifiche tecniche e dei requisiti in termini di dati aperti;
- i dati utilizzati già disponibili e quelli da rendere aperti;
- la pianificazione temporale (nei 90 giorni successivi alla conclusione dell'hackathon) e le modalità di sviluppo successivo del progetto previsto nel concept presentato;
- ulteriori indicazioni utili alla valutazione (quali ad esempio software utilizzati, codici elaborati, ecc.). In particolare, ciascun Team si impegnerà a garantire:
 - la fruibilità gratuita della soluzione sviluppata;
 - il rilascio con licenza Open Source.

Sarà considerata come fattore aggiuntivo di premialità la possibilità di replicare facilmente la soluzione su altri temi relativi ai servizi per migranti.

I concept proposti potranno essere in **lingua italiana e/o inglese**, ma il progetto selezionato dovrà essere reso successivamente disponibile anche in altre lingue



che verranno scelte in accordo con i suggerimenti dell'Unità Politiche per l'Immigrazione dell'Assessorato alle Politiche sociali, Salute e Diritti del Comune di Milano.

Tutte le soluzioni presentate dai Team partecipanti all'hackathon saranno pubblicate con ampia visibilità sul sito del progetto europeo Open4Citizens (<http://open4citizens.eu>).

6. Riconoscimenti e impegni

Una Giuria di esperti selezionerà la migliore proposta in base ai criteri definiti all'articolo 8 del presente regolamento. Al Team proponente sarà riconosciuto collettivamente un rimborso spese non superiore a **6.000** euro.

Alla fine dell'hackathon e dopo la presentazione in plenaria dei concept sviluppati dai Team, la Giuria comunicherà una rosa di 3 finalisti.

La proclamazione ufficiale del vincitore avverrà durante il Milano Marketing Forum, tra il 21 e il 23 marzo 2018, durante un evento che sarà comunicato ai Team all'inizio dell'hackathon.

Nei successivi 90 giorni, il Team lavorerà in accordo con gli uffici del Comune di Milano, al fine di sviluppare efficacemente la soluzione proposta e consegnare la sua versione definitiva al Politecnico di Milano.

Il riconoscimento verrà erogato al termine delle suddette attività.

7. Proprietà intellettuale, manleve e garanzie

Ciascun partecipante all'hackathon Services4Migrants:

- dichiara espressamente, sotto la propria responsabilità, che la soluzione presentata è originale e non viola in alcun modo, né in tutto né in parte, i



L'hackathon Services4Migrants è sostenuto finanziariamente dal contributo dell'Unione europea attraverso il progetto Open4Citizens (www.open4citizens.eu). Nessuna istituzione europea è peraltro coinvolta nell'organizzazione, nelle finalità o nei contenuti nell'evento.

diritti di proprietà, intellettuale o industriale, di terzi, manlevando sin d'ora il Politecnico di Milano e i suoi Partner da ogni e qualsiasi responsabilità, passività, richiesta di risarcimento danni e/o di indennizzo che dovesse essere avanzata da qualsivoglia soggetto terzo a tale riguardo;

- riconosce che la soluzione presentata è di proprietà congiunta del Team e di vantare, a titolo originario, tutti i relativi diritti di utilizzazione;
- autorizza il Politecnico di Milano alla pubblicazione dei dettagli della soluzione presentata, ancorché non giudicata la migliore, sul sito internet del progetto europeo Open4Citizens e sui principali social network, manlevando sin d'ora lo stesso dalle responsabilità in caso di uso che non rispetti la predetta proprietà;
- in caso di selezione di cui all'articolo 6 concede in licenza open source CC By i diritti relativi all'utilizzazione della soluzione, per la parte sviluppata e in relazione agli impegni presi, rimanendo inalterati i diritti morali relativi alla proprietà dell'opera dell'ingegno.

8. Criteri di aggiudicazione

Le soluzioni prodotte dai Team saranno valutate dalla Giuria dell'hackathon Services4Migrants, di cui ai successivi articoli 9 e 10, secondo i seguenti criteri:

- rispondenza alla sfida indicata nell'hackathon e, come fattore premiale, sua possibilità di riuso per altre sfide o esigenze di servizio;
- innovatività dell'idea non presente sul mercato;
- innovatività del linguaggio grafico proposto;
- utilizzo di più dataset disponibili;
- utilizzo di software libero;
- apertura del codice sorgente;
- utilizzo innovativo delle tecnologie digitali;
- user interface e user experience;



L'hackathon Services4Migrants è sostenuto finanziariamente dal contributo dell'Unione europea attraverso il progetto Open4Citizens (www.open4citizens.eu). Nessuna istituzione europea è peraltro coinvolta nell'organizzazione, nelle finalità o nei contenuti nell'evento.

- multidisciplinarietà del Team (sviluppatori, designer,...);
- rilevanza per la Pubblica Amministrazione.

9. Composizione della Giuria

La Giuria sarà così composta:

- Assessore Lorenzo Lipparini, Comune di Milano
- Prof. Antonio Capone, Politecnico di Milano
- Dott.ssa Rosanna Sucato, Comune di Milano
- Dott. Ilaria Vitellio, onData, Napoli
- Prof. Nicola Morelli, Aalborg University

La composizione della Giuria potrebbe essere aggiornata e la sua nuova composizione comunicata entro l' 8 marzo 2018.

10. Lavori della Giuria

In funzione dell'andamento e dei risultati dell'hackathon, la Giuria sarà libera di:

- non attribuire riconoscimenti qualora le soluzioni proposte non dovessero essere congrue ai problemi esposti e alle esigenze presentate durante il brief di inizio giornata;
- comunicare con i partecipanti durante i lavori, per ottenere eventuali chiarimenti o specificazioni.

11. Mentor ed Esperti

Al fine di facilitare il raggiungimento degli obiettivi di ciascun Team, durante l'Hackathon i partecipanti saranno accompagnati e sostenuti da Mentor che



L'hackathon Services4Migrants è sostenuto finanziariamente dal contributo dell'Unione europea attraverso il progetto Open4Citizens (www.open4citizens.eu). Nessuna istituzione europea è peraltro coinvolta nell'organizzazione, nelle finalità o nei contenuti nell'evento.

forniranno loro indicazioni su strumenti e tecnologie utili allo sviluppo della soluzione progettuale.

Durante il pomeriggio di sabato 11 marzo i Team si potranno avvalere anche del sostegno di alcuni esperti di procedure amministrative per stranieri.

12. Norme per la tutela della privacy

I partecipanti danno atto che la domanda di iscrizione all'hackathon comporta il consenso al trattamento dei dati personali forniti, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003, da parte del Politecnico di Milano e dei suoi Partner, ai soli fini dell'organizzazione dell'evento, dello svolgimento delle valutazioni e della assegnazione dei premi.

I partecipanti potranno rifiutare di essere riprodotti con mezzi fotografici e video durante l'Hackathon e di essere pubblicati con il proprio nome e cognome su siti internet e social media.

Saranno garantiti i diritti e le tutele previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

13. Indicazioni finali

Il presente Hackathon rientra nella fattispecie prevista dall'art 6 del regolamento del Ministero dell'Economia e delle Finanze approvato con DPR 430/2001. Esso non costituisce una manifestazione a premio in quanto ha ad oggetto la presentazione di progetti o studi in ambito commerciale o industriale nel quale il conferimento della somma di denaro all'autore dell'opera prescelta rappresenta un riconoscimento per l'attività e l'opera svolta, per l'impegno profuso, nonché a titolo di incoraggiamento nell'interesse della collettività.



L'hackathon Services4Migrants è sostenuto finanziariamente dal contributo dell'Unione europea attraverso il progetto Open4Citizens (www.open4citizens.eu). Nessuna istituzione europea è peraltro coinvolta nell'organizzazione, nelle finalità o nei contenuti nell'evento.

Qualora gli organizzatori riscontrino una violazione delle norme del presente regolamento da parte dei partecipanti o fattispecie passibili di reato o a rischio di responsabilità civile nelle proposte da essi presentate, avranno la facoltà di decretare l'esclusione irrevocabile degli stessi senza che per tale motivo si possa concretizzare una qualsiasi responsabilità, per qualsiasi natura e/o ragione, in capo agli organizzatori.



L'hackathon Services4Migrants è sostenuto finanziariamente dal contributo dell'Unione europea attraverso il progetto Open4Citizens (www.open4citizens.eu). Nessuna istituzione europea è peraltro coinvolta nell'organizzazione, nelle finalità o nei contenuti nell'evento.